



PAOLO MIGLIAVACCA

Nella categoria Promesse altro podio a Forlì dell'ossolana dopo quelli nel cross e su pista

Selva è 2^a nella 10 km su strada Terzo argento tricolore del 2021

IL PERSONAGGIO

ARIANNA TOMOLA
VERBANIA

Sembra essere l'anno dei secondi posti, ma quando si parla di una medaglia d'argento ai campionati italiani - affrontati al rientro da un infortunio che ha condizionato tutta l'estate - festeggiare è d'obbligo. A Forlì Giovanna Selva, punta di Sport Project Vco, ha chiuso i 10 mila su strada con una piazza d'onore tra le Promesse (decima assoluta in 34'06") alle spalle di Anna Arnaudo. Da segnalare per la stessa società anche il quarto posto tra le Junior della cusiana Alice Piana. «Fino a due o tre settimane fa pensavo quasi di non partecipare perché non stavo bene - ammette la vigezzina - poi invece negli ultimi allenamenti ho avuto riscontri positivi e mi sono convinta. La posizione era quella che mi aspettavo: il mio obiettivo era difendere il secondo posto perché Arnaudo era in forma. Peccato per il tempo, che era migliore in allenamento, ma un argento agli Italiani è sempre un risultato che mi rende molto contenta».

Il 2021 di Selva era cominciato con le migliori premesse: aveva vinto il regionale di cross e si era piazzata seconda al tricolore (dietro a Nadia Battocletti), chiudendo come seconda italiana anche al Campaccio e ai Cinque Mulinini. In pista aveva debuttato con un gran 15'59" a Milano sui 5.000, poi si era piazzata



Giovanna Selva (numero 132) impegnata nella gara di Forlì

seconda tra le Promesse ai tricolori sui 10 mila. A fine maggio avrebbe dovuto affrontare la Coppa Europa di Birmingham sulla stessa distanza, ma ci si è mezzo di messo un infortunio a tenerla a casa. Convocata per gli Europei Under 23 di Tallin a luglio, ha partecipato ma è stata costretta a un ritiro per un nuovo risentimento.

Da fine agosto però la nuova scalata: vinta la Sgamellà e la 10 km della Adidas Milano, domenica pur non al massimo ha centrato un risultato che fa ben sperare per gli appuntamenti di fine anno; nel mirino c'è la convocazione per gli Europei di cross di metà dicembre a Dublino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN 278 ALLA GARA SUI 10 MILA METRI

Doppietta di Sport project Vco ad Arona Giudici domina e precede Bernardini

La Sport project Vco non è stata protagonista solo ai Campionati italiani di Forlì. All'Arona 10K ha piazzato la doppietta maschile con Marco Giudici davanti a Mauro Bernardini. La gara sul lungolago era all'atleta edizione dopo lo stop del 2020 imposto dalla pandemia. Valeva come campionato provinciale assoluto e di categoria sulla distanza dei 10 chilometri, ed era riconosciuta come corsa nazionale Fidal bronze. Giudici ha dominato sul tracciato ricavato tra le vie del centro storico e i viali, con partenza e arrivo in



Marco Giudici al traguardo

piazza del Popolo. L'atleta ossolano ha impiegato 30'48" per completare i due giri, bisbigliando così il successo di due anni fa. Alle sue spalle il com-

pagno di squadra, staccato di 1'26". Terzo posto per Marco Corti (Zerotrenta triathlon Brescia) a 2'16". In campo femminile la gara si è rivelata un testa a testa tra Claudia Gelsomino (PBM Bovisio Masciago) e Francesca Durante (Gruppo atletica Verbania). In volata l'ha spuntata Gelsomino in 37'00" con un solo secondo di vantaggio sull'avversaria. Terza Sara Borello dell'Atletica Canavarsana, che ha chiuso in 37'44". All'evento organizzato dalla Podistica Arona hanno preso parte 350 iscritti, suddivisi tra i 278 del programma agonistico 10 k e i 72 della CorriArona non competitiva da 5 chilometri. «Torneremo l'anno prossimo» preannunciano gli organizzatori. F.M.

NO

SCI NAUTICO

Oggi Marenzi in Florida farà l'esordio ai Mondiali



Edoardo Marenzi, 21 anni

Esordio al mondiale open per lo scinauta di Lesa Edoardo Marenzi. L'atleta classe 2000 allenato da Silvio Caruso, sarà in acqua da oggi in Florida. «Partecipo al mio primo campionato mondiale open - ha spiegato Marenzi -. Sarò impegnato nella combinata che aggrega le tre discipline classiche del salto, figure e slalom». Marenzi è vicecampione del mondo Under 21 in combinata e medaglia di bronzo di figure, salto e combinata ai campionati continentali under 21: la fase delle qualifiche inizierà oggi con lo slalom. Domani proseguirà con il salto mentre sabato si cimererà nelle manche preliminari delle figure. Trasferta a stelle e strisce anche per Brando Caruso, 25 anni, lo specialista dello slalom domiciliato al Flipooint water ski di Pettenasco, che durante la stagione 2021 si è laureato vicecampione europeo. «Siamo in attesa che il consolato americano conceda il visto di ingresso negli Usa - spiega il padre Silvio Caruso -. Se Brando riuscirà a raggiungere il campo di gara, sarà in acqua giovedì 14 ottobre per le quattro gare dello slalom». R.L. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO, NEGLI ESORDIENTI MORLINO 1° A CORBETTA

Juniores, Oioli conquista il Giro delle tre province



A destra
Manuel Oioli
vince in volata
il Giro delle tre
province
sull'ago
di Garda
Asinistra
Luca Morlino
di Cameri
vincitore
a Corbetta
tra gli
Esordienti



(Team Ballerini) e Alessandro Pinarello (Borgo Molino Rinascita Ormelle). Prima di pensare alla prossima stagione tra gli Under 23, in cui difenderà i colori della Eolo-Kometa di Ivan Basso e Alberto Contador, Oioli correrà ancora domenica a Treviglio.

Si è congedato dalla categoria Esordienti come meglio non poteva il novarese Luca Morlino (Gb Junior) vincitore del trofeo Trafileira Cerutti di Corbetta. Il quattordicenne di Cameri ha preceduto in volata Gia-

como Dentelli (Valenza) e Lorenzo Basso (Bordighera) festeggiando il secondo sigillo stagionale. Con questo risultato, sommato agli altri podi (fra cui la vittoria dell'oleggese Lorenzo Guglielmi a Barberino del Mugello), la Gb Junior conquista il primato nella classifica italiana a squadre. Infine nella prima tappa del Giro d'Italia di ciclocross, a Osoppo (Udine) si registra un terzo posto di Nicola Cerame (Castelletto Varsalona). A.T.O. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOMENTO DIFFICILE

Gozzano e Rg Ticino faticano in attacco "Manca concretezza"

I numeri parlano chiaro: finora Gozzano ed Rg Ticino hanno ottenuto una sola vittoria sommando le dieci partite disputate da entrambe. Le due squadre sono accumunate da un altro aspetto: finora nessuno dei giocatori offensivi di esperienza ha saputo tramutare in gol il lavoro dei compagni. Si tratta di Di Maira, Cozzari e Cocco nel Gozzano, Colombo, Pavese e Libertazzi nell'Rg Ticino. E se i rossoblù sono ancora imbattuti, i verdegranata sono scesi al terzultimo posto. Per la verità, anche il Gozzano ha i suoi problemi. Avanti 2-0, gli uomini di Massimiliano Schettino si sono fatti rimontare dal Sestri Levante che ha ottenuto il primo punto del suo campionato. Stavolta i cusiani hanno giocato meglio nel primo tempo, per poi spegnersi nell'ultima mezz'ora subito dopo aver realizzato il raddoppio. «Più che indecisioni nostre - spiega Schettino - forse è giusto parlare di stanchezza e di altri fattori. È vero che finora abbiamo vinto una sola partita, ma non abbiamo mai perso, a differenza di altri che erano partiti dichiaratamente per primeggiare. Quindi non sono preoccupato». La prima trasferta ligure costa cara all'Rg Ticino che interrompe il filotto di tre pareggi cadendo 2-0 a Lavagna. È stata una gara a due facce: nel primo tempo meglio i novaresi che però non sono riusciti a superare il portiere Calzetta, mentre nella ripresa la Lavagnese è cresciuta, sfruttando il gol segnato dopo pochi istanti da Lombardi. «Da quel momento abbiamo cominciato a barcollare - ammette mister Costanzo Celestini -, ma il rammarico è più per la prima parte del match, in cui abbiamo creato ma non concretizzato». M.C.

fuga, aveva recuperato un minuto e mezzo in una quindicina di chilometri per riportarsi sul gruppo degli attaccanti, poi aveva pagato lo sforzo chiudendo al settimo posto. Col successo al Giro delle tre Province (il sesto stagionale)